

espresso, sarà rigorosamente applicato nel seguito.

**Palberti.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Parli pure.

**Palberti.** Io sono uno dei firmatari di quell'emendamento, ma poichè non ho la bontà d'animo degli onorevoli Casana e Berio di contentarmi delle dichiarazioni del ministro, soprattutto in presenza di una formula di legge la quale resiste all'interpretazione che noi desideriamo, così, per mio conto, non ritiro l'emendamento, che è abbandonato dagli onorevoli Casana e Berio, e faccio istanza perchè sia sottoposto all'approvazione della Camera. L'onorevole ministro ha detto che l'emendamento è espresso con una formula poco precisa.

Io avrei voluto che l'onorevole ministro delle finanze avesse indicato qual'era l'imperfezione della formula, per riconoscere se la sua osservazione era giusta o no. Ma non l'ha accennata. Io temo una cosa, ed è che questa incertezza rappresenti un altro pericolo per la proposta che noi facciamo. Timore tanto più giusto in quanto che temo che segua la stessa sorte l'emendamento dell'onorevole Severi.

L'onorevole Severi ha presentato, secondo il suo diritto, improvvisamente alla Camera un emendamento che può avere un'importanza grande per le ragioni che furono ricordate.

Attendevamo di avere le ragioni, ed i dati precisi, noi che non siamo perfettamente famigliari con le cifre dei bilanci, per conoscere le conseguenze dell'emendamento Severi.

L'onorevole relatore della Commissione ha detto che, adottato quell'emendamento si sarebbe recata una perdita di qualche milione all'erario. Se la cosa fosse in tali termini, per mio conto, forse non avrei il coraggio di votare l'emendamento Severi, per quanto simpatico.

Perciò di fronte a questa dichiarazione generica dell'onorevole relatore della Commissione, e della mancanza di dati al riguardo, proporrei che si sospendesse la votazione dell'emendamento Severi sino a domani, affinché ciascuno di noi potesse farne maturo esame.

**Presidente.** La Commissione vuole esporre il suo avviso?

**Vacchelli, relatore.** Si tratta di un emendamento improvvisato qui, quindi io non po-

teva preparare un conto per accontentare l'onorevole Palberti.

Ad ogni modo posso dire che, alto alto, si tratta di una somma di circa 3 milioni di lire.

Presso a poco a questa cifra di maggior carico allo Stato si arriverà con l'emendamento dell'onorevole Severi. Per parte mia non sento il bisogno che questo emendamento sia rimesso alla Commissione perchè lo studi. Ma se la Camera vuole rinviare a domani, per me non ho alcuna difficoltà, e la Commissione è agli ordini della Camera.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Luzzatti Luigi.

**Luzzatti Luigi.** Se la Camera deliberasse di rimandare l'esame di questo emendamento alla Commissione, poichè si tratta di restaurare la finanza italiana, la quale ha bisogno, si diceva fino a pochi giorni fa, di parecchie diecine di milioni, e mi pare che se ne vadano perdendo per via a diecine, pregherei la Commissione di presentarci anche un conto esatto di quello che costano all'erario queste grandi riforme, che noi andiamo votando così all'improvviso, e da questo conto fare un epilogo, che possa esserci utile quando discuteremo sulla situazione finanziaria.

È evidente che il dazio sul grano (e fu provato in modo inconfutabile) non risarcisce l'erario di ciò che si perde con le farine. Noi ci troviamo di fronte ad una situazione finanziaria gravissima.

La Camera che è infallibile, e il Governo che è più infallibile della Camera, hanno già rinunciato a 12 milioni che possono essere 14. I Comuni hanno perduto 4 milioni. Ora si fanno proposte le quali aggravano ancora più la situazione dell'erario. Ci presenti la Commissione qualche conto: epiloghiamo un po', e vediamo quale è la situazione peggiorata della finanza, per effetto della discussione e della deliberazione che siamo venuti prendendo in questa Camera. Mi pare che ciò sia necessario per quel grande epilogo che dovremo poi fare, e che sarà la conclusione della nostra discussione finanziaria.

**Presidente.** Dunque la Commissione che cosa propone?

**Vacchelli, relatore.** Ho dichiarato che la Commissione non propone il rinvio dell'emendamento Severi. Ma se la Camera desidera di rinviare a domani l'approvazione di questo emendamento, perchè tutti possano esa-